

PARLAMENTO EUROPEO

2009



2014

Commissione per la cultura e l'istruzione

30.6.2009

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Procedura annuale di bilancio nell'ambito della commissione CULT

Il presente documento di lavoro presenta brevemente la procedura di bilancio e i suoi elementi principali:

- Espone i principi di base, i concetti e le norme applicabili alla procedura in questione (che presenta caratteri peculiari rispetto ad altre).
- Descrive le caratteristiche principali del bilancio della Commissione per il 2010
- Illustra le linee di bilancio per le quali la commissione CULT è competente.

I documenti approvati dalla commissione CULT sono sostanzialmente due:

1. Una serie di emendamenti al progetto di bilancio

La commissione CULT è competente per un certo numero di linee di bilancio in relazione alle quali può presentare emendamenti (cfr. di seguito per i dettagli). Gli emendamenti vengono presentati per l'esame in Aula solo previo parere favorevole della commissione per i bilanci (COBU). In caso di reiezione di un emendamento da parte della commissione per i bilanci, la commissione che aveva approvato l'emendamento interessato può chiedere di ripresentarlo¹.

2. Un parere non legislativo

Il parere, una volta approvato, viene inserito nella relazione della commissione per i bilanci che funge da base per una risoluzione del Parlamento europeo.

Il calendario ideale per la presentazione di tali documenti è il seguente:

¹ Cfr. anche allegato V del regolamento

Data	Parere	Emendamenti al progetto di bilancio
29 aprile	Presentazione del progetto preliminare di bilancio da parte della Commissione	
15 luglio	Adozione del progetto di bilancio da parte del Consiglio	
20 luglio	Riunione della commissione CULT/scambio di opinioni sulla procedura di bilancio 2010	
31 luglio, ore 12.00	---	Termine per la presentazione di emendamenti in commissione CULT
2/3 settembre	Scambio di opinioni sul progetto di parere in seno alla commissione CULT	Votazione sugli emendamenti presentati in commissione CULT
11 settembre, ore 12.00	Termine per la presentazione di emendamenti in commissione CULT	---
5/6 ottobre	Votazione sul progetto di parere in commissione CULT	---

1. Principi di base e procedura

Le disposizioni finanziarie e la procedura applicabili al bilancio dell'Unione europea sono descritte agli articoli da 268 a 280 trattato CE¹.

Il bilancio dell'Unione europea si basa sul sistema delle risorse proprie, in gran parte costituite dai trasferimenti degli Stati membri. Tutte le entrate vengono accorpate e sono utilizzate indistintamente per finanziare la totalità delle spese.

Al fine di garantire la continuità e la stabilità finanziarie, le spese dell'Unione europea sono state concordate per il periodo 2007-2013 mediante il cosiddetto quadro finanziario pluriennale 2007-2013 (QFP - cfr. tabella alla pagina seguente). Esso è parte integrante dell'accordo interistituzionale tra la Commissione, il Consiglio e il Parlamento². Le spese di ciascun esercizio sono suddivise in sei categorie o rubriche per le quali sono definiti dei massimali.

Le norme sull'esecuzione del bilancio e il controllo della stessa sono stabilite dal regolamento finanziario³.

¹ Le disposizioni finanziarie relative al secondo e al terzo pilastro sono contenute negli articoli 27 e 41 del trattato UE ma non hanno alcuna rilevanza nel contesto in esame.

² Accordo interistituzionale (AII) tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (2006/C139/01). In caso di entrata in vigore delle modifiche previste dal trattato di Lisbona il quadro finanziario pluriennale sarà incluso nel trattato stesso.

³ REGOLAMENTO (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee, modificato nel 2006 e nel 2007.

Il quadro finanziario 2007-2013 (in milioni di euro)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
1. Crescita sostenibile	51 267	52 415	53 616	54 294	55 368	56 876	58 303
<i>a. Competitività</i>	8404	9097	9754	10343	11295	12153	12961
<i>b. Coesione</i>	42 863	43 318	43 862	43 860	44 073	44 723	45 342
2. Risorse naturali	54 985	54 322	53 666	53 035	52 400	51 775	51 161
3. Cittadinanza, libertà, sicurezza, giustizia	1199	1258	1380	1503	1645	1797	1988
<i>a. Libertà, sicurezza e giustizia;</i>	600	690	790	910	1050	1200	1390
<i>b. Cittadinanza</i>	599	568	590	593	595	597	598
4. L'UE come attore globale	6199	6469	6739	7009	7339	7679	8029
5. Amministrazione	6633	6818	6973	7111	7255	7400	7610
6. Compensazioni (BG e RO)	419	191	190				
Totale impegni	120 702	121 473	122 564	122 952	124 007	125 527	127 097

Prezzi 2004

Alla luce delle osservazioni sopraesposte, si può affermare che la funzione della procedura di bilancio è, sostanzialmente, quella di definire i dettagli delle spese dell'UE entro i limiti imposti dal quadro finanziario. Tale procedura prevede la partecipazione di Commissione, Consiglio e Parlamento europeo. Sono previste due letture da parte del Consiglio e del Parlamento.

All'inizio della procedura di bilancio la Commissione adotta il cosiddetto progetto preliminare di bilancio (PPB) articolato in 32 titoli o settori, ciascuno comprendente diversi capitoli a loro volta suddivisi in articoli che raggruppano una serie di singole voci¹. I 32 titoli/settori sono associati alle 6 rubriche. Solitamente il PPB è adottato a fine aprile/inizio maggio. Successivamente il Consiglio adotta, intorno al 15 luglio, il progetto di bilancio, ovvero una versione modificata del documento della Commissione (prima lettura in seno al Consiglio). Il Parlamento europeo, dal canto suo, esprime il proprio parere sul progetto di bilancio presentando emendamenti allo stesso durante la sua prima lettura (ottobre). In seguito il Consiglio può accettare o modificare ulteriormente le parti modificate dal Parlamento (seconda lettura in seno al Consiglio). Il testo passa quindi nuovamente al Parlamento che può

¹ Pertanto una linea di bilancio può essere composta da un massimo di 8 caratteri (ad esempio 15 01 02 01: titolo 15, capitolo 01, articolo 02, voce 01).

ripresentare le stesse modifiche già proposte in prima lettura. La seconda lettura del Parlamento europeo si svolge in dicembre e conclude la procedura annuale.

In materia di bilancio è fondamentale comprendere i concetti illustrati qui di seguito.

➤ Spese obbligatorie/non obbligatorie

Il Consiglio ha l'ultima parola sulle cosiddette "spese obbligatorie" del bilancio (45% circa delle spese annuali complessive), ovvero quelle "derivanti obbligatoriamente dal trattato o dagli atti adottati a sua norma"¹. Al Parlamento, invece, spetta la decisione finale sulla restante parte del bilancio, ovvero le cosiddette "spese non obbligatorie" (circa il 55%).

<i>Rubrica</i>	<i>Spese obbligatorie/non obbligatorie</i>
1 a Crescita sostenibile/ <i>competitività</i>	Non obbligatorie
1b Crescita sostenibile/ <i>coesione</i>	Non obbligatorie
2 Risorse naturali	In gran parte obbligatorie (aiuti della PAC e per la pesca)
3a Cittadinanza, libertà, sicurezza, giustizia/ <i>libertà, sicurezza e giustizia;</i>	Non obbligatorie
3a Cittadinanza, libertà, sicurezza, giustizia/ <i>cittadinanza</i>	Non obbligatorie
4 L'UE come attore globale	Non obbligatorie, ad eccezione degli accordi UE-paesi terzi, dei contributi a organizzazioni internazionali e del Fondo di garanzia dei prestiti
5 Amministrazione	In gran parte non obbligatorie
6 Compensazioni (BG e RO)	Obbligatorie

➤ Margine

Come già accennato, è necessario attenersi al quadro finanziario. In ogni caso, nel suo progetto preliminare di bilancio, la Commissione rimane di norma al di sotto dei massimali previsti nel quadro finanziario stesso. Esiste pertanto un margine tra l'ammontare proposto e l'importo massimo che può essere impegnato ai sensi del QFP. In questo modo si generano dei margini "non utilizzati" che possono essere sfruttati dal Parlamento europeo.

➤ Impegni e pagamenti

Per ciascuna linea di bilancio esiste una distinzione tra "stanziamenti d'impegno" (SI) e "stanziamenti di pagamento" (SP). Gli stanziamenti d'impegno rappresentano le spese autorizzate per un determinato esercizio. Questo tipo di stanziamento stabilisce il limite massimo delle spese che possono essere impegnate nell'esercizio stesso. Gli stanziamenti di pagamento, invece, coprono le spese derivanti da impegni assunti durante l'esercizio in corso o quelli precedenti. Si tratta di stanziamenti cui si applicano norme di bilancio più complesse

¹ Cfr. AII

in quanto gli importi impegnati nel corso di un determinato esercizio non vengono necessariamente spesi nel corso dello stesso: i pagamenti dipendono infatti dai progressi compiuti nell'ambito di una determinata iniziativa o attività e possono essere suddivisi su più esercizi.

➤ Spese operative e amministrative

Un'altra distinzione importante è quella tra spese operative e amministrative. Le spese operative rappresentano le somme previste per finanziare l'attuazione delle politiche, mentre le spese amministrative corrispondono alle spese di gestione di un determinato settore. Si tratta di una distinzione che contribuisce a rendere più trasparente il bilancio.

➤ Commenti di bilancio

Ciascuna linea di bilancio è accompagnata da una serie di commenti che spiegano i motivi alla base dell'introduzione della linea di bilancio stessa illustrandone altresì le eventuali caratteristiche particolari. I commenti indicano inoltre la base giuridica della spesa. Si tratta di un aspetto importante in quanto ogni singola spesa deve essere motivata mediante apposito riferimento alla base giuridica. È infine opportuno rilevare che le disposizioni finanziarie dell'UE non consentono di accantonare ("destinare") somme predefinite per organismi o organizzazioni determinati.

➤ Riserva

Il Parlamento può non concedere immediatamente alla Commissione le risorse per una determinata attività e iscrivere invece la relativa somma, in tutto o in parte, in una riserva dalla quale i fondi possono essere sbloccati solo una volta che la Commissione abbia soddisfatto determinate condizioni. Si tratta di uno strumento importante di cui il Parlamento europeo può avvalersi per garantire il rispetto da parte della Commissione delle priorità politiche espresse dal Parlamento stesso nell'ambito della procedura di bilancio.

➤ Progetti pilota e azioni preparatorie

A ciascun impegno finanziario deve corrispondere una linea di bilancio. Per ciascuna linea di bilancio deve poi sussistere un atto normativo che autorizzi le relative spese. Fanno eccezione i progetti pilota e le azioni preparatorie per i quali è possibile impegnare risorse anche in assenza di appositi atti normativi. Si tratta di strumenti che introducono un importante elemento di flessibilità all'interno del bilancio, ma che sono comunque soggetti al rispetto di severe condizioni. La durata di un progetto pilota è limitata a due anni. Un'azione preparatoria, ovvero un'iniziativa finalizzata a "preparare il terreno" in vista dell'avvio di un programma, non può durare più di tre anni; passato tale termine è necessaria l'adozione di un atto normativo che istituisca il programma interessato. Le azioni preparatorie sono soggette a un massimale globale pari a 100 milioni di euro per esercizio (e a 50 milioni di euro l'anno per le nuove azioni preparatorie). Ai progetti pilota non può invece essere destinata una somma complessiva superiore ai 40 milioni di euro l'anno.

In sintesi, i principali compiti del Parlamento sono:

- **sfruttare i margini lasciati dalla Commissione nel PPB, in particolare attraverso nuove proposte di azioni preparatorie e progetti pilota**
- **modificare gli stanziamenti d'impegno piuttosto che gli stanziamenti di pagamento**
- **modificare i commenti**
- **iscrivere determinate somme nella riserva**

2. Le linee di bilancio per le quali la commissione CULT è competente

La commissione CULT è competente per circa 65 linee di bilancio, pari a un importo annuo complessivo di 1,9 miliardi di euro,¹ che rappresentano l'1,5% circa del bilancio totale dell'Unione europea. La maggior parte di tali linee di bilancio rientra nelle rubriche 1a "Competitività per la crescita e l'occupazione" e 3b "Cittadinanza" del quadro finanziario pluriennale. Entrambe le rubriche si riferiscono a spese "non obbligatorie". Nel progetto preliminare di bilancio (PPB) presentato dalla Commissione, esse corrispondono essenzialmente ai titoli 9, 15, e 16.

La maggior parte delle spese è destinata ai 7 programmi di finanziamento pluriennali. Si tratta di programmi che godono di un'elevata visibilità politica nell'ambito delle attività dell'Unione europea in quanto sono vicini ai cittadini e spesso piuttosto popolari (ad esempio il programma Erasmus che rientra nell'"Apprendimento permanente" o i gemellaggi fra città che fanno parte del programma "Europa per i cittadini"). La maggior parte delle iniziative legate ai citati programmi prevede sovvenzioni versate direttamente ai privati o alle organizzazioni che ne beneficiano.

Gli atti normativi che istituiscono i programmi ne stabiliscono anche il bilancio per l'intero periodo 2007-2013. Il totale degli stanziamenti si suddivide come segue:

Programma	Bilancio (in milioni di euro)
Apprendimento permanente 2007-2013	6 900
Gioventù in azione 2007-2013	855
Media 2007	755
Erasmus Mundus (2009-2013)	494
Cultura 2007-2013	400
Europa per i cittadini 2007-2013	215
Media Mundus (2011-2013)	15

¹ Cfr. elenco allegato.

I programmi in questione sono attuati tramite svariate strutture di gestione che coinvolgono, a diversi livelli, la Commissione, le agenzie nazionali e un'agenzia esecutiva. Va osservato che, mentre la spesa amministrativa della Commissione e le sovvenzioni all'agenzia esecutiva sono indicate chiaramente in bilancio, i contributi finanziari destinati al funzionamento delle agenzie nazionali sono prelevati dal bilancio operativo delle componenti dei programmi da essi gestite e risultano, pertanto, meno visibili.

3. La procedura di bilancio 2010

Per il 2010 il massimale complessivo proposto per gli stanziamenti di impegno (SI) è pari a 139.789¹ milioni di euro e rappresenta l'1,19% del reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE a 27, mentre il massimale degli stanziamenti di pagamento corrisponde all'1,14% dell'RNL. Il progetto preliminare di bilancio adottato dalla Commissione per il 2010 prevede impegni per 138.563 milioni di euro, con un aumento dell'1,5% rispetto al 2009. Il margine globale che ne risulta è pari a 1.754 milioni di euro.

Per quanto riguarda le principali rubriche di competenza della commissione CULT, la 1a dispone di un margine di 118,6 milioni di euro, mentre per la 3b il margine è più contenuto e ammonta a soli 18,7 milioni di euro.

In passato, quando il Consiglio, nel suo progetto di bilancio, proponeva dei tagli alle linee di bilancio per le quali la commissione CULT era competente, il relatore per il bilancio della commissione presentava emendamenti finalizzati a ripristinare le somme originariamente previste nel PPB.

Sono opportune alcune osservazioni relative ai singoli titoli del PPB e del progetto di bilancio per i quali la commissione CULT è competente.

➤ Settore 09 - Società dell'informazione

In questo settore rientrano il programma "Media 2007" e l'azione preparatoria "Media 2007 nei paesi terzi" che nel 2011 sarà sostituita dal programma "Media Mundus".

➤ Settore 15 - Istruzione

Gran parte delle linee di bilancio di competenza della commissione CULT rientra in questo settore. Ne fanno parte i programmi "Apprendimento permanente", "Gioventù in azione", "Cultura", "Europa per i cittadini" e l'azione preparatoria nel settore dello sport. In generale i livelli di spesa per il 2010 evidenziano un leggero incremento rispetto al 2009; tuttavia il bilancio dell'azione preparatoria per lo sport ha subito una riduzione passando da 6 a 1,5 milioni di euro.

La Commissione ha proposto una nuova azione preparatoria denominata "Azione preparatoria - Anno europeo del volontariato 2011". Si tratta di un'azione finalizzata a portare i termine i preparativi in vista dell'anno europeo da celebrare nel 2011. È tuttavia opportuno sottolineare che al momento non esiste ancora una base giuridica per l'anno europeo in questione. Viste le circostanze il Parlamento potrebbe ritenere necessario chiedere maggiori informazioni alla Commissione prima di approvare l'azione preparatoria (tanto più che il finanziamento della

¹ prezzi attuali

stessa comporta una riduzione del margine per la rubrica 3b) oppure potrebbe decidere di iscrivere gli stanziamenti richiesti in riserva in attesa dell'adozione dell'atto normativo.

➤ Settore 16 - Comunicazione

Nel 2008 la Commissione, il Parlamento e il Consiglio hanno firmato una dichiarazione comune con la quale si impegnano a migliorare le attività di comunicazione dell'Unione europea promuovendo la cooperazione interistituzionale. Inoltre, il Parlamento si è accertato che i finanziamenti per le attività di comunicazione nel quadro del bilancio 2009 fossero sufficienti a garantire la disponibilità di maggiori risorse in vista delle elezioni europee. Per quanto riguarda il bilancio 2010, gli stanziamenti richiesti dalla Commissione per il cosiddetto "livello locale" sono inferiori a quelli del 2009 (riduzione da 39 a 34 milioni di euro). Per questo motivo il bilancio complessivo previsto per il settore "Comunicazione" è leggermente inferiore a quello stanziato nel 2009.

ANNEX: List of CULT budget lines 2010 PDB

Budget Line	Title	2009 Budget		2010 PDB	
		commitments	payments	commitments	payments
09 01 04 05	MEDIA 2007 — Support programme for the European audiovisual sector — Expenditure on administrative management	500.000	500.000	400.000	400.000
09 01 04 06	Other measures in the audiovisual sector and media — Expenditure on administrative management	50.000	50.000	50.000	50.000
09 01 04 30	Education, Audiovisual and Culture Executive Agency — Subsidy for programmes of Heading 3b	8.860.000	8.860.000	8.926.500	8.926.500
09 02 02 02	Completion of Safer Internet plus — Promoting safer use of the Internet and new online technologies	-	12.000.000	-	7.900.000
09 03 03	Preparatory action for the creation of an Internet-based system for better legislation and for public participation	p.m.	1.900.000		1.077.000
09 06 01	MEDIA 2007 — Support programme for the European audiovisual sector	0	0	0	0
09 06 01 01	MEDIA 2007 — Support programme for the European audiovisual sector	97.580.000	80.000.000	101.678.500	92.100.000
09 06 01 02	Preparatory action on the implementation of the MEDIA 2007 programmes in third countries	5.000.000	5.000.000	p.m.	780.000
09 06 02	Completion of previous MEDIA programmes	-		-	1.000.000
09 06 03	Other measures in the audiovisual sector and media	950.000	1.200.000	950.000	1.200.000
09 06 04	Growth and the audiovisual sector: preparatory actions under the i2i audiovisual initiative	-	p.m.	-	p.m.
15 01 01	Expenditure related to staff in active employment of 'Education and culture' policy area	47.197.837	47.197.837	51.289.437	51.289.437
	<i>reserve</i>	699.382	699.382		
15 01 02 01	External staff	3.573.358	3.573.358	3.818.280	3.818.280
	<i>reserve</i>	188.072	188.072		
15 01 02 11	Other management expenditure	4.968.263	4.968.263	5.417.963	5.417.963
	<i>reserve</i>	261.488	261.488		
15 01 03	Expenditure related to equipment, furniture and services of 'Education and culture' policy area	3.273.615	3.273.615	3.740.214	3.740.214
	<i>reserve</i>	172.296	172.296		

15 01 04 14	Erasmus Mundus — Expenditure on administrative management	2.536.000	2.536.000	770.000	770.000
15 01 04 17	Cooperation with non-member countries on education and vocational training — Expenditure on administrative management	115.000	115.000	115.000	115.000
15 01 04 20	Visits to the Commission — Expenditure on administrative management	650.000	650.000	720.000	720.000
15 01 04 22	Lifelong learning — Expenditure on administrative management	7.743.000	7.743.000	8.843.000	8.843.000
15 01 04 30	Education, Audiovisual and Culture Executive Agency — Subsidy for programmes under Heading 1a	19.766.000	19.766.000	21.199.000	21.199.000
15 01 04 31	Education, Audiovisual and Culture Executive Agency— Subsidy for programmes under Heading 3b	9.891.000	9.891.000	10.283.000	10.283.000
15 01 04 32	Education, Audiovisual and Culture Executive Agency — Subsidy for programmes under Heading 4	640.000	640.000	597.000	597.000
15 01 04 44	Culture Programme (2007 to 2013) — Expenditure on administrative management	646.000	646.000	529.000	529.000
15 01 04 55	Youth in Action — Expenditure on administrative management	780.000	780.000	780.000	780.000
15 01 04 66	Europe for Citizens — Expenditure on administrative management	274.000	274.000	250.000	250.000
15 01 60 01	Library stocks, subscriptions and purchase and preservation of books	2.700.000	2.700.000	2.720.000	2.720.000
15 01 61	Cost of organising graduate traineeships with the institution	6.910.000	6.910.000	7.042.000	7.042.000
15 02 02 05	Erasmus Mundus	90.250.000	76.000.000	93.153.000	78.000.000
15 02 02 06	Pilot project — Individual mobility of upper-secondary pupils	-	p.m.	-	-
15 02 03	Cooperation with non-member countries on education and vocational training	8.042.000	6.200.000	8.000.000	5.200.000
15 02 09	Completion of previous programmes in the field of education and training	-	27.000.000	-	13.000.000
15 02 22	Lifelong learning programme	940.363.000	905.000.000	978.113.000	950.000.000
15 02 23	Preparatory action — Erasmus-style programme for apprentices	p.m.	210.000	-	300.000
	<i>reserve</i>	<i>1.000.000</i>	<i>790.000</i>		
15 02 28	Pilot project — European Neighbourhood Policy scholarships at the College of Europe	-	p.m.		-
15 02 30	Pilot project — European Neighbourhood Policy — Enhance education through scholarships and exchanges	p.m.		p.m.	p.m.

15 04 09	Completion of previous programmes/actions in the field of culture and language	-	3.500.000	-	1.000.000
15 04 44	Culture Programme (2007 to 2013)	51.726.000	41.000.000	53.636.000	43.000.000
15 04 45	Pilot project for artist mobility	1.500.000	1.500.000	p.m.	100.000
15 04 47	European Year of Intercultural Dialogue	p.m.	2.800.000		300.000
15 05 09	Completion of previous programmes/actions in the field of youth	-	6.000.000	-	600.000
15 05 10	Amicus — Association of Member States Implementing a Community Universal Service	p.m.	540.000		1.060.000
15 05 11	Preparatory action in the field of sport	6.000.000	6.000.000	1.500.000	1.500.000
15 05 55	Youth in Action	124.106.000	115.000.000	124.106.000	121.000.000
15 06 01	Pilot project in favour of citizenship	-	p.m.	-	p.m.
15 06 02	Completion of cost of organising graduate traineeships with the institution				
15 06 05	Visits to the Commission	2.050.000	1.690.000	2.390.000	2.100.000
15 06 06	Special annual events	1.500.000	800.000	p.m.	450.000
15 06 09	Completion of previous programmes/actions in the field of civic participation	-	400.000	-	15.000
15 06 11	Preparatory action — European Year of Volunteering 2011	0	0	2.000.000	1.200.000
15 06 66	Europe for Citizens	30.460.000	25.000.000	30.480.000	21.000.000
16 01 01 01	Expenditure related to staff in active employment of 'Communication' policy area: Headquarters	50.001.669	50.001.669	53.005.440	53.005.440
	<i>reserve</i>	<i>740.929</i>	<i>740.929</i>		
16 01 02 01	External staff of 'Communication' Directorate-General: Headquarters	5.853.907	5.853.907	5.820.586	5.820.586
16 01 02 03	Local staff of 'Communication' Directorate-General: Representation offices	16.530.000	16.530.000	16.355.000	16.355.000
16 01 02 11	Other management expenditure of 'Communication' Directorate-General: Headquarters	3.530.879	3.530.879	3.750.999	3.750.999
16 01 03 01	Expenditure related to equipment, furniture and services of 'Communication' Directorate-General: Headquarters	3.650.620	3.650.620	3.865.351	3.865.351

16 01 03 03	Buildings and related expenditure of 'Communication' Directorate-General: Representation offices	25.100.000	25.100.000	25.100.000	25.100.000
16 01 03 04	Other working expenditure	1.813.000	1.813.000	1.500.000	1.500.000
16 01 04 01	Communication actions — Expenditure on administrative management	2.900.000	2.900.000	3.200.000	3.200.000
16 02 02	Multimedia actions	29.900.000	25.000.000	30.750.000	25.000.000
16 02 03	Information for the media	6.000.000	5.000.000	4.760.000	4.000.000
16 02 04	Operation of radio and television studios and audiovisual equipment	6.254.000	6.254.000	6.755.000	6.500.000
16 03 01	Information outlets	14.300.000	15.000.000	12.400.000	11.500.000
16 03 02	Communication of the Representations	10.200.000	10.000.000	8.360.000	8.000.000
16 03 04	Communicating Europe in Partnership	12.830.000	12.830.000	13.130.000	12.000.000
16 03 05	EuroGlobe	0	0	0	0
16 03 05 01	Preparatory action — EuroGlobe	1.500.000	1.500.000	p.m.	p.m.
16 03 05 02	Completion of pilot project EuroGlobe	p.m.	590.000		1.000.000
16 04 01	Public opinion analysis	5.800.000	5.800.000	5.900.000	5.100.000
16 04 02	Online information and communication tools	11.620.000	10.620.000	11.850.000	11.500.000
16 04 03	Targeted written publications	2.950.000	5.000.000	3.000.000	3.500.000
16 04 04	Written publications for general use	3.257.000	3.257.000	3.300.000	3.300.000
25 02 01 01	Historical archives of the European Union	1.786.000	1.786.000	2.020.000	2.020.000
25 02 04 01	Documentary databases	700.000	700.000	700.000	700.000
25 02 04 02	General publications	1.463.000	1.463.000	1.463.000	1.463.000
26 01 51	European schools	148.541.807	148.541.807	154.212.044	154.212.044
26 03 02	Erasmus public administration programme	1.000.000	1.000.000	-	750.000

Total selected lines:	1.851.145.122	1.806.388.122	1.894.694.314	1.834.514.814
------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------